



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 9/2015

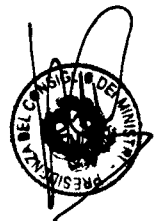
Seduta del 1° ottobre 2015

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **1 ottobre 2015**, alle ore **14,00** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Unificata** (convocata con nota prot. n. 4104 P-4.23.2.21 del 28 settembre 2015) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione dei verbali delle sedute del 30 luglio e del 6 agosto 2015.

- 1) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la revisione dei criteri e dei parametri previsti per la determinazione delle dotazioni organiche del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016.**
Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 334, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
- 2) **Informativa sullo stato di attuazione dell'articolo 15 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, riguardante i "Servizi per l'impiego". (LAVORO E POLITICHE SOCIALI)**
Richiesta dell'ANCI e dell'UPI.
- 3) **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante l'approvazione del Bando per la presentazione dei progetti da inserire nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ - INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) Codice sito: 4.13/2015/16 (Servizio IV)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 431, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

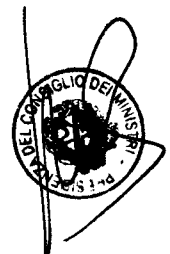




*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 4) **Designazione di tre invitati permanenti alle riunioni del Comitato esecutivo di Unioncamere per il triennio 2015-2018. (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12./2015/33 (Servizio IV)**
Designazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580.
- 5) **Parere sullo schema di ordinanza recante "Attuazione dell'articolo 11 del decreto - legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77". (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.15/2015/4 (Servizio V)**
Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 6) **Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante definizione dei termini e delle modalità di individuazione degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico, in attuazione dell'articolo 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015, n. 107. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA). (Codice sito: 4.2/2015/19 - Servizio I)**
Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro dell'interno, **ALFANO***; il Sottosegretario agli Affari regionali, **BRESSA**; il Sottosegretario all'Infrastrutture e trasporti, **DEL BASSO DE CARO**; il Sottosegretario all'istruzione, università e ricerca, **FARAONE**; il Sottosegretario all'economia e finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario al Lavoro e politiche sociali, **BOBBA**; il Capo dell'Ufficio affari giuridici e legislativi del Dipartimento per gli affari regionali, **GARRONI**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **CHIAMPARINO**; il Vice Presidente della Regione siciliana, **LO BELLO**; l'Assessore della Regione Puglia, **DI GIOIA**; l'Assessore della Regione Toscana, **GRIECO**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Umbria, **BARTOLINI**; l'Assessore della Regione Veneto, **PAN**.

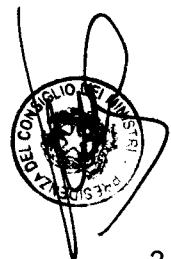
per il sistema delle Autonomie:

il Sindaco di Catania e rappresentante dell'ANCI, **BIANCO**; il Presidente della Provincia di Vercelli e rappresentante dell'UPI, **RIVA VERCELLOTTI**; il Presidente della Provincia di Pavia, **BOSONE**; il Presidente della Provincia di Potenza, **VALLUZZI**; il Presidente della Provincia di Vicenza, **VARIATI**; il Presidente della Provincia di Pisa, **FILIPPESCHI**; il Presidente della Provincia di Cosenza, **OCCHIUTO**; Sindaco del Comune di Chieti, **DI PRIMIO**.

è altresì presente il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CITTADINO**.

Svolge le funzioni di Segretario, **DI CAMILLO**, Dirigente dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-Regioni.

*Il Ministro ALFANO è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro ALFANO pone all'approvazione i verbali delle sedute del 30 luglio e del 6 agosto 2015.

La Conferenza Unificata, approva i verbali delle sedute del 30 luglio e del 6 agosto 2015 con una integrazione della Regione Veneto al verbale della seduta del 30 luglio 2015, contenuta nel documento che consegna (All. 1).

Il Ministro ALFANO pone all'esame i punti 1 e 6 all'o.d.g. che recano rispettivamente:

- 1) Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la revisione dei criteri e dei parametri previsti per la determinazione delle dotazioni organiche del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016;**
- 2) Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante definizione dei termini e delle modalità di individuazione degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico, in attuazione dell'articolo 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015, n. 107, su richiesta del Sottosegretario Faraone, poiché di pertinenza del Ministero dell'istruzione, università e ricerca.**

Il Presidente CHIAMPARINO, sottolinea che per quanto riguarda il punto 1) all'ordine del giorno, le Regioni esprimono parere negativo con la richiesta, più volte avanzata, di esplicitare con maggiore chiarezza i criteri di riparto.

Sottolinea altresì, che per quanto attiene il punto 6) all'ordine del giorno, le Regioni esprimono il parere favorevole con la richiesta di spostare il termine del 15 novembre 2015, per la predisposizione da parte delle Regioni del Piano degli interventi di adeguamento o di nuova edificazione, al 31 dicembre 2015.

Segnala inoltre il parere negativo della Regione Valle D'Aosta, poiché risulta esclusa dalla ripartizione del finanziamento, non emergendo peraltro dal decreto, la motivazione di tale esclusione.

Evidenzia infine, la ristrettezza dei tempi per l'esame del provvedimento che non consente alle Regioni di svolgere un'adeguata istruttoria, tenuto conto che lo stesso è stato diramato il 29 settembre 2015.

Il Sindaco BIANCO, sottolineando che, per quanto riguarda il punto 1) all'ordine del giorno, nonostante il provvedimento sia pervenuto da poco, l'ANCI esprime parere favorevole, tenendo conto dell'urgenza del provvedimento.

Esprime, a nome dell'ANCI, il parere contrario sulla proposta delle Regioni di procrastinare la data del 15 novembre 2015 al 31 dicembre 2015, poiché, in tal modo, si rischierebbe di non potere utilizzare le risorse necessarie per gli interventi strutturali e antisismici presso gli edifici scolastici.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente VARIATI**, a nome dell'UPI, con riferimento al punto n. 1, esprimendo parere negativo, sottolinea alcune perplessità afferenti l'eventuale mancanza o insufficienza di personale di collaborazione nelle strutture scolastiche, il quale è essenziale per il normale svolgimento delle attività scolastiche degli alunni, in particolare di quelli diversamente abili, evidenziando altresì la preoccupazione che le ulteriori richieste di personale possano ricadere finanziariamente sugli Enti locali.

Per quanto riguarda il p. 6) all'ordine del giorno, condivide la contrarietà espressa dal Sindaco Bianco a posticipare il termine per la predisposizione degli interventi.

Il **Sindaco DI PRIMIO**, ribadisce l'espressione del parere negativo da parte dell'ANCI, ritenendo non adeguata la previsione del numero di 40 alunni disabili oltre il quale è aumentato di una unità il numero dei collaboratori scolastici poiché, in caso di necessità, dovrebbero essere gli Enti locali di farsi carico delle risorse umane e finanziarie che, nella situazione odierna, non sono in grado di garantire.

Auspica quindi che il Governo, il quale ha già espresso la disponibilità a rivedere il rapporto tra gli alunni diversamente abili ed i collaboratori per i successivi anni scolastici, di avviare già dall'anno scolastico in corso tale revisione, ritenuta urgente e necessaria.

Ribadisce quindi, che, se il Governo non procederà a tale revisione, l'ANCI ribadirà il parere negativo.

Il **Presidente VALLUZZI**, fa presente che sul p. 6) all'ordine del giorno, all'articolo 1 non è stato previsto un rappresentante degli Enti locali in seno alla Commissione preposta a garantire l'istruttoria delle istanze presentate dalle Regioni, la quale è composta da rappresentanti del Ministero dell'istruzione, dell'università e ricerca e da rappresentanti designati dal Dipartimento della Protezione civile; al riguardo, l'UPI ravvisa l'opportunità di garantire anche la presenza di rappresentanti degli Enti locali.

Il **Sottosegretario BARETTA** precisa che il Ministero dell'economia e finanze ha chiesto l'inserimento di alcune integrazioni di natura tecnica al provvedimento per i quali i Ministeri competenti hanno già espresso la disponibilità all'accoglimento; pertanto, il Ministero dell'economia e finanze esprime il parere favorevole sul testo così integrato.

Il **Sottosegretario FARAONE** precisa che per quanto riguarda il p. 1) all'ordine del giorno, prende atto di quanto espresso dalle Regioni, dall'ANCI e dall'UPI e, pur, comprendendo le preoccupazioni emerse, ha richiamato il vincolo stabilito dalla legge di stabilità per l'anno 2015, che prevedeva, nell'ipotesi di informatizzazione e dematerializzazione, la riduzione del personale A.T.A, precisando, tuttavia, che si è operato nel senso di riequilibrare le consistenze numeriche tra le varie figure del personale con particolare riferimento ai collaboratori scolastici.

Evidenzia che per quanto riguarda il punto 6) all'ordine del giorno, si rende conto che si è dovuto agire in tempi molto rapidi, "restringendo" ulteriormente anche la tempistica delle Regioni e dei Comuni; ciò ha comportato conseguenze sia sulla diramazione del provvedimento che la





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

mancata nomina di rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI nella Commissione, ma è stato determinato dalla necessità di non perdere i finanziamenti previsti.

Comunica al riguardo che, nella mattinata odierna, si è riunito l'Osservatorio per l'edilizia scolastica, costituito oltre che dai rappresentanti della Conferenza delle Regioni, anche dai rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI, durante il quale il Ministero dell'istruzione ha fatto presente che le modalità particolarmente rapide e i tempi molto stretti sono contingenti solo per il 2014 e il 2015 al fine di accedere al finanziamento, assicurando però che dall'anno 2016 potranno partecipare all'Osservatorio i rappresentanti di tutte le istituzioni interessate per la ripartizione dei fondi.

Rileva altresì che per quanto attiene la problematica delle scadenze, suggerisce di trovare una soluzione congrua e condivisa, che potrebbe essere ipotizzata non oltre il 30 novembre 2015 per poter accedere ai finanziamenti.

Chiede, quindi, alle Regioni la disponibilità di accogliere la proposta del 30 novembre 2015 come data di scadenza, al fine di perfezionare il provvedimento e agevolare le Regioni stesse per la predisposizione del Piano degli interventi di adeguamento.

Il **Sindaco BIANCO**, a nome dell'ANCI, ritiene accoglibile la proposta del Sottosegretario Faraone.

Il **Presidente VARIATI**, a nome dell'UPI, esprime l'assenso sulla data del 30 novembre 2015.

L'**Assessore GRIECO** precisa che per le Regioni la data di scadenza del 15 novembre 2015 rappresentava un nodo problematico poiché l'istruttoria è ancora in itinere, soprattutto riguardo le strutture scolastiche innovative.

Ritiene quindi, che la posticipazione della data al 30 novembre 2015, può essere ritenuta accoglibile.

Il **Sindaco BIANCO**, a nome dell'ANCI, evidenzia l'urgenza di approfondire la questione afferente il decreto di riparto dei finanziamenti degli Istituti musicali, in sede di Conferenza Unificata oppure anche attraverso un incontro bilaterale tra le parti interessate.

Il **Sottosegretario FARAONE** esprime l'assenso su quanto esplicitato dal Sindaco Bianco.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE NEGATIVO** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 334, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

revisione dei criteri e dei parametri previsti per la determinazione delle dotazioni organiche del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (ATA) della scuola, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, trasmesso, con note del 7 agosto 2015 e del 1° settembre 2015, dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

(All. 2)

- **ESPRIME PARERE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante definizione dei termini e delle modalità di individuazione degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico, in attuazione dell'articolo 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015, n. 107, trasmesso, con nota n. 0024419 del 28 settembre 2015, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

(All. 3)

Il Ministro ALFANO ponendo all'esame il punto 2 all'o.d.g. che reca: **Informativa sullo stato di attuazione dell'articolo 15 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, riguardante i "Servizi per l'impiego"**.

Il Sottosegretario BOBBA chiede di poter rinviare il punto poiché il Ministro Poletti è impegnato in un incontro con gli Assessori regionali per approfondire sia le problematiche afferenti il Piano generale delle politiche attive dei servizi per il lavoro, sia le convenzioni da istruire con le singole Regioni nonché le modalità di avvalimento del personale dei Centri per l'impiego che, allo stato attuale, sono a carico delle Province.

Sottolinea quindi, che tali impegni assunti dal Ministro Poletti completeranno il quadro complessivo su una tematica così articolata come quella del lavoro.

Il Sindaco BIANCO, a nome dell'ANCI, accogliendo la richiesta di rinvio formulata dal Sottosegretario Bobba, ravvisa la necessità e l'urgenza di approfondire l'argomento in sede di Conferenza, suggerendo una eventuale seduta straordinaria della Conferenza Unificata.

Evidenzia, come peraltro già segnalata in sede di Conferenza Stato-Città, la problematica afferente le condizioni climatiche particolarmente allarmanti sul territorio nazionale, precisando che nella città di Catania si sono registrati 300 millimetri d'acqua e che tale situazione è riscontrabile anche in altre Regioni come, ad esempio, la Calabria.

Ravvisa quindi la necessità di approfondire, in tempi brevi, tale problematica, seppur apprezzando il lavoro svolto dalle Unità di crisi istituite presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ribadisce l'emergenza della questione afferente le condizioni climatiche, che è particolarmente seria non solo dal punto di vista finanziario, ma anche organizzativo basato, allo





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

stato attuale, su un sistema dispersivo delle varie responsabilità amministrative, che rende la situazione complessiva ancor più problematica e complessa.

Chiede quindi al Governo di poter approfondire la questione al fine di valutare nuove procedure e avviare un sistema di coordinamento più efficiente e proficuo.

Il Ministro ALFANO s'impegna a inserire tale problematica nell'ordine del giorno della prossima seduta della Conferenza.

Il Presidente VARIATI sottolinea che l'UPI congiuntamente all'ANCI ha chiesto tale informativa poiché ritenuta necessaria su una tematica che riveste particolare importanza politica, soprattutto dopo l'accordo siglato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 30 luglio 2015 tra il Governo e le Regioni. Fa presente che le Province che gestiscono, allo stato attuale, i Centri per l'impiego e che sono impegnate anche per la predisposizione del Bilancio 2015, ravvisano la necessità di maggiore chiarezza da parte del Governo sulla situazione complessiva che è particolarmente composita e articolata.

Evidenzia al riguardo, le problematiche afferenti non solo i costi del personale a tempo indeterminato che lavora all'interno dei Centri per l'impiego, ma anche i costi di funzionamento delle strutture, le quali già dal 2016 non costituiscono più funzioni fondamentali delle Province.

Chiedendo quindi al Governo un maggiore coinvolgimento delle Province nel confronto già avviato con le Regioni, esprime la disponibilità ad avviare un confronto bilaterale con il Governo, attraverso incontri preliminari di approfondimento e di riflessione, sulle diverse problematiche in materia.

Il Sottosegretario BOBBA esprime la piena disponibilità ad avviare un confronto con l'UPI, sulle tematiche più delicate e urgenti.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il Ministro ALFANO pone all'esame il punto 3 all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante l'approvazione del Bando per la presentazione dei progetti da inserire nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate.**

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Il Sindaco BIANCO, a nome dell'ANCI, esprimendo parere favorevole apprezza alla conclusione dell'intesa e apprezzamento per il lavoro svolto dal Governo, ha formulato alcune raccomandazioni al Governo affinché, qualora non vi siano richiami nell'attuale testo, venga





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

comunque disciplinata la fase di acquisizione del parere delle Soprintendenze, poiché, allo stato attuale, il progetto da sottoporre non è ancora il progetto definitivo.

Chiede inoltre che siano messi in atto tutti gli strumenti tecnici di semplificazione amministrativa, quali l'invio di documenti per posta certificata, come già rappresentato in sede tecnica.

Il Presidente OCCHIUTO, apprezza la struttura del Bando poiché affronta in modo sistemico le problematiche afferenti le periferie soprattutto delle aree urbane degradate ma soprattutto di quelle periferie urbane particolarmente critiche dal punto di vista sociale, mettendo a disposizione risorse finanziarie abbastanza consistenti.

Rammenta che il Piano prevede l'attuazione, in un quadro integrato di opere di riqualificazione fisica e di opere immateriali e ribadisce che l'UPI considera questo processo molto positivo.

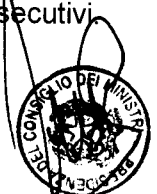
Evidenzia alcune criticità relative alla scadenza per la presentazione delle domande, ossia il 30 novembre 2015, e relative alla scelta di indicare, tra i criteri di valutazione dei progetti stessi, un diverso valutazioni con punteggio per il progetto preliminare, per il progetto definitivo e per quello esecutivo, sistema che avvantaggerebbe i progetti già pronti. Ciò non sarebbe coerente con la finalità del Piano stesso che prevede di affrontare queste situazioni su un piano rinnovato, attraverso interventi più sistemici e nuovi. I Comuni, per poter rispettare la scadenza del 30 novembre 2015, saranno costretti a presentare progetti già pronti poiché sussistono difficoltà oggettive per elaborare dei progetti integrati sia sul piano delle strutture fisiche che su quelle immateriali entro il 30 novembre.

Chiede inoltre la possibilità di poter aumentare il massimale indicato per ciascun progetto pari attualmente a 2 milioni di euro, poiché in aree degradate e periferiche vi è la necessità di avviare un sistema di demolizione e di ricostruzione delle strutture che richiede risorse più cospicue.

Il Sottosegretario DEL BASSO DE CARO ringraziando per l'apprezzamento espresso dalle Regioni, dall'ANCI e dall'UPI, precisa che il testo finale del provvedimento è frutto di un'istruttoria tecnica svolta in quattro incontri, durante i quali il Ministero delle infrastrutture e trasporti ha tenuto conto delle richieste di modifica delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI. Nella prima stesura del provvedimento, quella del 23 luglio 2015, infatti, si prevedeva il requisito che il progetto fosse esecutivo e di cantierabilità immediata. Successivamente si è deciso di ammettere anche il solo progetto preliminare, come livello minimo per gli interventi di riqualificazione urbanistica infrastrutturale. Per questo è stata mantenuta la scadenza del 30 novembre 2015.

Ricorda infine che nell'istruttoria tecnica, nel corso della quale si sono svolte quattro riunioni, sono state approfondite numerose questioni, risolte tenendo conto delle osservazioni rappresentate dalle Regioni e dai Comuni.

Il Presidente OCCHIUTO ribadisce le perplessità sulla ristrettezza dei tempi di scadenza per la presentazione dei progetti e sull'attribuzione di un punteggio maggiore ai progetti esecutivi.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sottosegretario DEL BASSO DE CARO** rimarca che è sufficiente la presentazione del progetto preliminare per partecipare al bando e che il limite massimo per intervento è stato ridotto da 4 a 2 milioni. Complessivamente le risorse finanziarie sono pari a poco meno di 200 milioni ripartiti in tre esercizi: 50 milioni nel 2015, 75 milioni per il 2016 e 75 per il 2017.

Il **Presidente OCCHIUTO** tiene conto delle osservazioni del Sottosegretario, poiché si tratta della prima annualità, dichiarando che poi ci saranno le altre annualità.

Il **Sottosegretario DEL BASSO DE CARO** risponde affermativamente.

Il **Presidente VARIATI**, a nome dell'UPI, tenendo conto delle osservazioni del Sottosegretario, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 431 della legge 23 dicembre 2014, n.190, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante l'approvazione del Bando per la presentazione, da parte dei Comuni, dei progetti da inserire nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate.
(All. 4)

Il **Ministro ALFANO** pone all'esame il punto 4 all'o.d.g. che reca: **Designazione di tre invitati permanenti alle riunioni del Comitato esecutivo di Unioncamere per il triennio 2015-2018.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, designando l'ing. Andrea Prete esperto della Regione Campania, consegna un documento con il relativo curriculum (All. 5/a).

Il **Sindaco BIANCO**, a nome dell'ANCI, designando il dott. Roberto Pella, Vice Presidente dell'ANCI e Sindaco del Comune di Valdengo (BI), consegna un documento con il relativo curriculum (All. 5/b).

Il **Presidente VARIATI**, a nome dell'UPI, designando il Presidente della Provincia di Cosenza, Mario Occhiuto, consegna un documento con il relativo curriculum (All. 5/c).





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **DESIGNA ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, l'ing. Andrea PRETE, esperto della Regione Campania, Roberto PELLA, Vice Presidente dell'ANCI e Sindaco del Comune di Valdengo (BI) e Mario OCCHIUTO, Presidente della Provincia di Cosenza, quali invitati permanenti alle riunioni del Comitato esecutivo di Unioncamere per il triennio 2015-2018. (All. 5)**

Il **Ministro ALFANO** pone all'esame il **punto 5** all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di ordinanza recante "Attuazione dell'articolo 11 del decreto -legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di un emendamento e una raccomandazione contenuta nel documento che consegna **(All. 6/a)**.

Apprezzando il metodo adoperato dal Governo per il coinvolgimento in sede tecnica degli Enti locali e, in particolare, dei Comuni, esprime alcune perplessità su due punti particolarmente importanti e decisivi per l'espressione del parere favorevole dell'ANCI.

Il primo emendamento è relativo all'articolo 2, comma 7, con la richiesta di innalzare la quota destinata alle Regioni per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla concessione dei contributi, sia aumentata dal 2 al 4 per cento.

Chiede inoltre che una parte di tale quota pari al 2 per cento possa essere destinata alle attività che sono svolte dagli Enti locali e, in particolare, dai Comuni nell'istruttoria delle pratiche amministrative riguardanti gli interventi per il miglioramento sismico o quelle a favore dei privati.

Chiede altresì che, in accordo con le ANCI regionali, le Regioni possano provvedere a ripartire tale quota del 2 per cento a favore dei Comuni, così come previsto dalla nuova ordinanza a carico di Regioni e Comuni.

Evidenzia che il secondo punto riguarda una raccomandazione al Governo ed è relativa all'articolo 4, comma 3 dell'ordinanza, ossia che il Governo con il primo provvedimento utile, come la legge di stabilità per il 2016, destini le risorse non assegnate alle Province autonome di Trento e Bolzano, pari ad oltre 3 milioni di euro, non alla generalità di bilancio dello Stato, ma ad integrare il fondo istituito con l'articolo 11 del decreto-legge n. 39/2009. Poiché tali risorse potranno rappresentare una misura straordinaria aggiuntiva di supporto per le attività di micro zonazione sismica e per l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza, oltre che per l'adeguamento della pianificazione comunale.

Il **Presidente VARIATI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di ordinanza recante "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77" nel testo trasmesso dal Dipartimento della protezione civile con nota prot.n. CG0036607 del 10 settembre 2015, nei termini di cui in premessa e dell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.
(All. 6)

Il **Ministro ALFANO** rammentando che il punto 6) è stato già trattato congiuntamente con il punto 1) all'ordine del giorno, pone all'esame **un punto non iscritto** all'ordine del giorno, recante: **Informativa in merito alla richiesta del Ministero dell'economia e finanze di integrazione dello schema di decreto di riparto delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2015.**

Il **Sottosegretario BRESSA** precisa che tale informativa è resa per comunicare che gli accordi stipulati precedentemente in materia, sono stati attuati.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, prende atto dell'informativa.

Il **Ministro ALFANO** ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore 14,54.

IL SEGRETARIO
Antonio NADDEO

S. Di Amello



IL PRESIDENTE
on. Angelino ALFANO

Angelino Alfano



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. verbale 30 luglio 2015	ALL. 1	DOC. CINSEDO
P. 1	ALL. 2	REP. 94/CU DEL 1 OTTOBRE 2015
P. 6	ALL. 3	REP. 97/CU DEL 1 OTTOBRE 2015
P. 3	ALL. 4	REP. 95/CU DEL 1 OTTOBRE 2015
P. 4	ALL. 5/a ALL. 5/b ALL. 5/c ALL. 5	DOC. CINSEDO DOC. ANCI DOC. UPI REP. 93/CU DEL 1 OTTOBRE 2015
P. 5	ALL. 6/a ALL. 6	DOC. ANCI REP. 96/CU DEL 1 OTTOBRE 2015

